ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2290 del 16/04/2025
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta SA.PI.FO. S.r.l. con sede legale in Comune di Forlimpopoli - Loc. Selbagnone s.n. e impianto in Comune di Forlì - Via Maglianella n. 23/b. Proroga autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2022-2112 del 28.04.2022
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2391 del 16/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici APRILE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **SA.PI.FO. S.r.l.** con sede legale in Comune di Forlimpopoli – Loc. Selbagnone s.n. e impianto in Comune di **Forlì – Via Maglianella n. 23/b.**
Proroga autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2022-2112 del 28.04.2022.

IL DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale dal 01.01.2016 la Regione Emilia Romagna, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06;

Premesso che:

- la ditta **SA.PI.FO. S.r.l.** è titolare dell’autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2022-2112 del 28.04.2022 relativa all’impianto sito in Comune di Forlì – Via Maglianella n. 23/b, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, per il recupero rifiuti inerti non pericolosi, con validità fino al 30 aprile 2025 (invece di avere una durata di 10 anni, come previsto dall’art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06), conseguentemente alla valutazione di incidenza ambientale (VINCA) della Regione Emilia Romagna, espressa con nota acquisita al PG n. 65268 del 20.04.2022;

Vista la nota acquisita al PG n. 37597 del 26.02.2025, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la proroga, fino al 30.04.2027, degli effetti della VINCA dalla quale risulta quanto segue:

“...- in data 27/10/2021 (prot. n. 9944001) è stata effettuata dalla Regione Emilia-Romagna la Valutazione di incidenza ambientale (Vinca) che ha stabilito che si rendeva necessario provvedere ad un trasferimento dell’impianto di lavorazione di inerti all’esterno del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT4080006 - Meandri del Fiume Ronco entro il 30 aprile 2025;

– in data 23/9/2024 (prot. n. 1047994) la ditta SA.PI.FO. ha avanzato una richiesta di proroga di 28 mesi all’attuale termine, al fine di consentire di poter effettuare il trasferimento dell’impianto presso il nuovo sito ubicato nel polo estrattivo n. 15 in località Vecchiazano (FC).

considerato che la ditta SA.PI.FO. sostiene che:

- nei mesi successivi al mese di maggio del 2023, la ditta è stata impegnata al ripristino dell’intera area di Magliano in quanto l’area è stata interessata dall’esonazione del Fiume Ronco;

- attualmente la viabilità per il raggiungimento del polo di Vecchiazano tramite Via Tomba e Via Mangella, non è ancora adeguata al passaggio di mezzi pesanti e che questo mancato adeguamento dell’infrastruttura stradale impedisce, di fatto, il raggiungimento dell’impianto di lavorazione da parte dei potenziali clienti, precludendo l’attività commerciale della ditta SA.PI.FO.;

- la sistemazione della suddetta viabilità e il collegamento con via del Partigiano sono di competenza del Comune di Forlì, così come stabilito in specifica convenzione del 2015;

- attualmente l’area di Vecchiazano che dovrà ospitare gli impianti di Magliano è ancora in fase di escavazione e, quindi, si prevede un certo lasso di tempo sia per il completamento della fase di estrazione della sabbia e della ghiaia ancora presente, sia per la successiva messa in sicurezza dell’area e la conseguente predisposizione del fondo necessario ad ospitare gli impianti di lavorazione degli inerti attualmente presenti a Magliano;

– successivamente la ditta SA.PI.FO. dovrà procedere alle fasi di demolizione, trasporto, installazione e collaudo degli impianti attualmente ubicati a Magliano nella nuova sede di Vecchiazano;

– qualora non si provvedesse a concedere una proroga verrebbero meno le condizioni per mantenere l'attuale operatività della ditta SA.PI.FO. e la relativa attività dei 14 dipendenti;

considerata la complessità dell'intera operazione, con la presente si comunica che si ritiene opportuno concedere una proroga di 24 mesi fino al 30 aprile 2027, degli effetti della valutazione di incidenza, in quanto dal punto di vista ambientale non sussistono elementi tali da non poter concedere proroga limitatamente al periodo sopra indicato.

Tale proroga dispiega effetto solo a condizione che vengano rilasciati i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta e gli atti di assenso comunque denominati da parte degli enti competenti in materia e che la ditta SA.PI.FO. proceda alla presentazione di uno specifico progetto di ripristino ambientale e di rinaturalizzazione dell'area attualmente occupata dall'impianto di lavorazione degli inerti entro 90 giorni dalla notifica della presente.”;

Vista l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, acquisita al PG n. 49041 del 14.03.2025, con cui la ditta SA.PI.FO. S.r.l. chiede la proroga dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, fino al 30.04.2027, a seguito dell'ottenimento della proroga degli effetti della valutazione di incidenza sopra citata per le motivazioni in essa riportate;

Dato atto che, con nota Arpae PG n. 54644 del 21.03.2025, è stato comunicato alla ditta **SA.PI.FO. S.r.l.** e agli Enti coinvolti ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento di proroga, a decorrere dal 14.03.2025, data di presentazione dell'istanza;

Considerato che con la medesima nota è stato chiesto ad Arpae - Distretto Territoriale, al Comune di Forlì e all'Azienda USL Romagna – DSP di Forlì, di comunicare gli eventuali motivi ostativi entro il 04.04.2025;

Evidenziato che nei tempi fissati, e comunque ad oggi, non sono pervenute, dagli Enti sopra indicati, comunicazioni in merito a eventuali motivi ostativi al rilascio della proroga;

Considerato che la durata dell'autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2022-2112 del 28.04.2022 era stata ridotta rispetto ai 10 anni previsti dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06, fissandola al 30.04.2025, in quanto la valutazione di incidenza ambientale (VINCA) della Regione Emilia Romagna, espressa con nota acquisita al PG n. 65268 del 20.04.2022 prevedeva il trasferimento dell'impianto all'esterno del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT4080006 - Meandri del Fiume Ronco entro il 30 aprile 2025;

Ritenuto pertanto congruo, considerato che la riduzione dei tempi di validità dell'autorizzazione dipendevano dall'esito della VINCA come sopra riportato, prendere atto della proroga degli effetti della VINCA sopra citata, e conseguentemente accogliere l'istanza di proroga dell'autorizzazione art. 208 del D.Lgs. 152/06 fino al 30.04.2027;

Evidenziato inoltre che la ditta **SA.PI.FO S.r.l.** in data 21.03.2025, con documentazione acquisita al PG n. 54139 del 21.03.2025 ha presentato istanza di aggiornamento ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.M. 127/24 al fine di proseguire l'attività nel rispetto del titolo di cui sono in possesso, nelle more del rilascio del provvedimento di aggiornamento da parte dell'autorità competente;

Acquisito al PG n. 72405 del 16.04.2025 il certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta **SA.PI.FO S.r.l.**;

Dato atto che, dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 11.04.2025, la Ditta **SA.PI.FO. S.r.l.** risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/12 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'“Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa”;

Dato atto che la ditta ha corrisposto le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di

impianti di gestione rifiuti previste dalla D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Considerato che la D.G.R. n. 1991 del 13.10.2003, prot. n. RIF/03/30123, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prevede che la durata della garanzia finanziaria sia pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

Ritenuto pertanto necessario che la validità della garanzia finanziaria prestata sull'impianto, in scadenza al 30.04.2027, venga estesa fino al **30.04.2029**, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 1991/03 e dalla proroga rilasciata con il presente atto, oltre ad essere aggiornata con riferimento agli estremi del presente provvedimento, fermo restando l'importo della garanzia finanziaria già prestata;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19.03.2025 con la quale è stato conferito ad interim l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del responsabile di procedimento;

DETERMINA

1. **di prorogare** fino al **30.04.2027**, per le motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la validità dell'autorizzazione rilasciata alla ditta **SA.PI.FO. S.r.l.**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, con DET-AMB-2022-2112 del 28.04.2022 relativa all'impianto sito in Comune di **Forlì – Via Maglianella n. 23/b**, conseguentemente alla validità della proroga degli effetti della valutazione di incidenza ambientale (VINCA) della Regione Emilia-Romagna, espressa con nota PG n. 37597 del 26.02.2025, fatta salva la presentazione alla Regione Emilia-Romagna del progetto di ripristino ambientale e di rinaturalizzazione dell'area attualmente occupata dall'impianto di lavorazione degli inerti entro il termine previsto dalla suddetta proroga della VINCA;

2. **di precisare** che:
 - a) entro 15 giorni dall'avvenuta presentazione alla Regione Emilia Romagna del progetto di ripristino ambientale e di rinaturalizzazione dell'area previsto dalla proroga della VINCA, dovrà esserne data comunicazione ad Arpae;
 - b) qualora la ditta non presenti alla Regione Emilia Romagna il progetto di ripristino ambientale e di rinaturalizzazione dell'area attualmente occupata dall'impianto di lavorazione degli inerti entro 90 giorni dalla notifica della stessa, l'efficacia della presente decade a tutti gli effetti, previa diffida;
3. **di stabilire** che, entro **60 giorni** dalla data del presente atto, la garanzia finanziaria già prestata a favore di Arpae ai sensi della D.G.R. n. 1991/03, venga estesa fino al **30.04.2029** aggiornata in riferimento agli estremi del presente provvedimento. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca del presente atto previa diffida;
4. **di precisare** che in allegato alla suddetta appendice alla garanzia finanziaria:
 - a) la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario dell'atto integrativo dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere lo stesso allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
 - b) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario dell'atto integrativo dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce parte integrante dell'autorizzazione rilasciata con con DET-AMB-2022-2112 del 28.04.2022, della quale rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni non modificate dal presente atto e non in contraddizione con le norme vigenti; pertanto copia del presente provvedimento deve essere conservata unitamente agli atti sopra richiamati ed esibita agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
6. **di dare atto** che il Distretto Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
8. **di dare atto** altresì che, nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. **di fare salvi**:
 - a) i diritti di terzi;
 - b) quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) gli adempimenti previsti dalla normativa antincendio;

e) quanto previsto dalla proroga degli effetti della valutazione di incidenza ambientale (VINCA) della Regione Emilia Romagna, espressa con nota acquisita al PG n. 37597 del 26.02.2025;

10. di dare atto che:

- a) il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- b) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- c) ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

11. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;

12. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Distretto Territoriale di Forlì-Cesena, all'Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali, alla Regione Emilia Romagna - Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane, al Comune, all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott. Stefano Renato De Donato
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.